

Oltre 1 miliardo sottratto al fisco in Italia in cinque anni dal commercio illecito

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Oltre un miliardo di euro di mancate entrate fiscali per lo Stato italiano tra il 2021 e il 2025, in un danno complessivo che supera i 63 miliardi a livello europeo. Ã? il bilancio del commercio illecito di sigarette, un fenomeno che evolve e si estende anche ai prodotti di nuova generazione, tra vendite online non autorizzate e produzione clandestina sul territorio nazionale. Ã? quanto emerge dalla sesta edizione del rapporto â??Il mercato illecito delle sigarette e dei prodotti di nuova generazione. Le tendenze del periodo post-pandemico (2021-2025)â?•, realizzato da Intellegit con il supporto di Bat Italia e presentato oggi al Senato della Repubblica.

Nel 2025 il consumo illecito di sigarette in Italia si Ã¨ attestato al 2,16% del totale nazionale, un livello contenuto rispetto al quadro europeo. A preoccupare Ã¨ tuttavia lâ??evoluzione delle attivitÃ criminali: accanto ai tradizionali traffici internazionali cresce la produzione clandestina, con 44 sequestri di linee illegali di produzione e confezionamento registrati nel biennio 2024-2025. Nel solo 2025 sono state sequestrate quasi 370 tonnellate di sigarette e tabacco allâ??interno di opifici illegali. Oltre 200 tonnellate sono state inoltre sequestrate dalla Guardia di Finanza nei primi mesi del 2026.

â??Il commercio illecito mette a rischio un mercato che, nel suo complesso, in Italia vale circa 22 miliardi di euro. In questi anni, lâ??Italia ha mantenuto livelli contenuti di consumo illegale grazie allâ??azione delle Forze dellâ??Ordine e a un quadro fiscale equilibrato. Si tratta di un risultato da preservare, accompagnando lâ??evoluzione del mercato con gradualitÃ e responsabilitÃ â?•, dichiara Andrea Di Paolo, vicepresidente di Bat Italia e presidente di Bat Trieste. Di Paolo auspica inoltre, in vista della prossima Legge di Bilancio, misure per rafforzare il presidio del mercato e armonizzare le regole fiscali per le diverse categorie di prodotti contenenti nicotina.

Il fenomeno riguarda sempre piÃ¹ anche sigarette elettroniche, liquidi da inalazione, dispositivi usa e getta, stick per tabacco riscaldato e sacchetti di nicotina. In particolare, i canali digitali rappresentano un importante veicolo di commercializzazione illegale. Su 242 rivenditori online monitorati tra il 2021 e il 2025, il 34,2% proponeva liquidi con concentrazioni di nicotina superiori ai limiti indicati dal rapporto, mentre il 28,8% commercializzava flaconi di capacitÃ superiore a quella consentita. Per i sacchetti di nicotina, lâ??analisi di 45 rivenditori, prevalentemente esteri, ha rilevato che il 37,8% offriva prodotti con livelli di nicotina superiori ai limiti di riferimento.

â??Il mercato illecito Ã¨ in continua evoluzione, dalle nuove categorie di prodotti alla crescente presenza di fabbriche clandestine in Italiaâ?•, osserva Andrea Di Nicola, presidente di Intellegit e professore ordinario di Criminologia allâ??UniversitÃ di Trento. Lo studio evidenzia inoltre una relazione tra lâ??aumento della tassazione e la crescita dei consumi illegali: un incremento di un euro delle accise ogni mille sigarette, pari a due centesimi a pacchetto, Ã¨ associato a un aumento medio di 0,08 punti percentuali della quota nazionale di consumo illecito. Un dato che, precisa Di Nicola, varia in funzione delle caratteristiche dei singoli Paesi, del potere dâ??acquisto, della presenza criminale e dellâ??efficacia dei controlli.

Sul fronte della sicurezza economica e della legalitÃ interviene anche la Guardia di Finanza. Â«Il contrabbando di tabacchi lavorati continua a rappresentare una minaccia concreta e persistente per gli interessi finanziari nazionali ed europei, per la sicurezza economico-sociale e per la legalitÃ dei mercatiÂ», dichiara il generale di brigata Giancarlo Franzese, capo del III Reparto Operazioni del Comando generale della Guardia di Finanza. Non si tratta soltanto di produzione e introduzione illegale di prodotti sul territorio nazionale, ma di un sistema strutturato che comprende traffici internazionali, distribuzione clandestina, contraffazione e riciclaggio dei proventi illeciti.

default watermark

A richiamare lâ??importanza delle politiche fiscali Ã¨ anche il presidente della VI Commissione Finanze della Camera, Marco Osnato: â??In questi anni aver lavorato sul calendario fiscale ha permesso allâ??Italia di diventare fiore allâ??occhiello a livello europeo per occupazione, ricerca, innovazione e produzione. E vogliamo continuare cosÃ¬ soprattutto quando si parla di lotta al contrabbando, perchÃ© quanto fatto e ottenuto finora non sia messo a rischio dalla macchina dellâ??illegalitÃ â?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione